



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AVIC86600R: I.C.S "GIOVANNI XXIII-G.PARINI"

Scuole associate al codice principale:

AVAA86600L: I.C.S "GIOVANNI XXIII-G.PARINI"

AVAA86601N: VIA A.SCAFURI-BAIANO

AVAA86602P: CAP. SPERONE

AVEE86601V: BAIANO

AVEE86602X: SPERONE

AVMM86601T: GIUSEPPE PARINI

AVMM86602V: SPERONE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio di 6 è motivato dall'incremento di risultati positivi in relazione ai diversi indicatori, che si registrano comparando la situazione attuale con il precedente anno scolastico: la percentuale dei trasferimenti in uscita, è superiore con il dato nazionale per le classi I, pari a zero per le classi II, inferiore per le classi III, non permette di attribuire un voto di eccellenza. Si evince, in ogni modo, che, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado, emerge una situazione di regolarità nel successo scolastico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Attribuzione di un voto unico per entrambi i segmenti (Primaria e Secondaria di Primo grado) è coerente e rappresentativo della realtà oggettiva dei risultati perseguiti dall'Istituto se si tiene conto dell'effetto scuola pari alla media regionale per la scuola Secondaria e sotto la media regionale per la scuola Primaria nei risultati di italiano e se si considera che la quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. Mentre dal confronto tra le variabilità del dato percentuale tra e dentro le classi, se si osservano i dati della Scuola Primaria (cfr Punti di Debolezza) si nota che il dato non ha alcuna possibilità di confronto né con quello nazionale né con quello meridionale. Se al contrario (cfr. Punti di Forza) si fa riferimento al dato della Secondaria, i valori sono generalmente in linea con i dati nazionali e meridionali. Pertanto, persistendo questa disomogeneità di variabilità, non si è potuto attribuire un voto maggiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio assegnato si evince dal soddisfacente livello generale delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti. Tuttavia la scuola deve ricercare più efficaci forme di documentazione e strumenti più specifici per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, operando un'integrazione a modalità già utilizzate, quale la partecipazione a concorsi, ad iniziative e a progetti oppure l'osservazione del comportamento, per la cui valutazione la scuola adotta criteri comuni.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio attribuito si basa sul fatto che la quasi totalità degli alunni della scuola primaria sceglie di continuare il percorso scolastico all'interno dell'ICS e ciò avviene con risultati quasi sempre positivi al termine della prima classe della scuola secondaria, pur registrandosi una leggera flessione delle valutazioni intermedie e finali. Gli studenti, nella generalità dei casi, non incontrano difficoltà di apprendimento e non risultano episodi di abbandono degli studi. Non si è in possesso degli esiti del biennio delle scuole secondarie di II grado, le quali dovrebbero essere sollecitate ad un maggiore coinvolgimento, da attuarsi attraverso un contatto sistemico con le funzioni strumentali delle stesse, nella prospettiva di un rafforzamento della continuità verticale tra gli ordini di Scuola.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola può contare su un proprio curricolo, dove sono ben definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo dell' I.C. e sono oggetto di valutazione. Gli obiettivi abilità/competenze sono definiti in modo chiaro e trasparente. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari e la progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento interdisciplinari e disciplinari. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti. Permane, però, un raccordo da migliorare sulle strategie metodologico-valutative Infanzia/Primaria / Secondaria.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche, laddove presenti e, se presenti, attivi, sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La biblioteca non è generalmente usata dalle classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti e discipline. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi, anche se la riflessione su di esse dovrebbe essere più incisiva e più frequente attraverso una puntuale autovalutazione della loro ricaduta a livello didattico-educativo. Le relazioni tra studenti e tra studenti ed insegnanti sono abbastanza positive, anche se i primi richiedono agli insegnanti un maggiore incoraggiamento e una più significativa valorizzazione della loro partecipazione. In genere i conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono generalmente efficaci e di discreta qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi degli studenti è



strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un discreto livello di strutturazione, anche se sono prevalentemente orientate a mantenere e supportare la consistenza della popolazione scolastica. L'efficacia e la qualità interna della comunicazione tra i docenti dei due ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado, risulta positiva ma ancora da migliorare. E anche i raccordi tra scuola dell'infanzia e primaria devono essere incentivati. La qualità delle attività di orientamento è più che accettabile. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, relativamente alla corrispondenza tra consiglio orientativo e scelte effettuate, tralasciando di verificare l'efficacia dell'orientamento in termini di successo formativo a distanza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio è basso perché seppur la mission e la vision della scuola sono note, esplicitate e condivise in tutta la comunità scolastica persistono criticità sull'amministrazione delle risorse economiche e sull'utilizzo di specifici modelli di monitoraggio. Sarebbe opportuno: - Pianificare con specifici modelli di monitoraggio e conseguente inizio di una rendicontazione sociale di buon profilo; - Contrattare diversamente le ore e il compenso orario per le attività e i progetti, tenendo conto del diverso carico di lavoro.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Abbiamo assegnato questo livello in quanto le proposte formative della scuola sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Inoltre si organizzano, utilizzando spazi e strumenti interni alla scuola, momenti di lavoro collegiale per dipartimenti, finalizzati alla produzione di documenti condivisi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti alcuni



gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di buona qualità utili per la comunità professionale. Non sempre, però, il livello di comunicazione interna è stato particolarmente positivo: lo scambio e il confronto professionale tra docenti è ancora da potenziare.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si assegna il livello 5 in quanto la qualità organizzativa e la buona comunicazione informativa alle famiglie sono ottimi fattori di efficacia. La scuola ha partecipato a reti, pur non essendo mai stata capofila, e ha incrementato la collaborazione con soggetti esterni, da intendersi come reclutamento di figure professionali di supporto. La scuola coinvolge tutti i genitori nel progetto formativo attraverso la somministrazione di questionari per l'individuazione dei reali bisogni dell'utenza. Pubblicizza in modalità on line tutto ciò che riguarda la vita della scuola (utilizzo anche di un canale telegram). Le modalità di coinvolgimento dei genitori nelle iniziative proposte



risultano efficaci. L' I.C. non ha ancora realizzato interventi sistematici o progetti specifici rivolti ai genitori (es. corsi).



Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

TRAGUARDO

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Introduzione delle prove parallele. Dotarsi di ambienti di apprendimento innovativi, di laboratori e di spazi e strumenti digitali per STEM attraverso i bandi PNRR (Scuole 4.0)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi. (Scuole 4.0)
2. Ambiente di apprendimento
Adeguare gli spazi in digitali con particolare attenzione alle STEM. (Scuole 4.0)
3. Ambiente di apprendimento
Dotarsi di laboratori per le professioni digitali. (Scuole 4.0)



PRIORITA'

Ridefinizione della Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria.

TRAGUARDO

Aumento della 80% dei docenti che attuano una metodologia formativa della valutazione per la valorizzazione e il miglioramento degli apprendimenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Promuovere attività di formazione per la nuova valutazione nella scuola primaria.
2. Curricolo, progettazione e valutazione



Definire gli obiettivi oggetto di valutazione correlati ai differenti livelli di apprendimento.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Introdurre nuove griglie di valutazione con giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Limitatamente al segmento della Scuola Primaria e in Inglese Reading della secondaria di primo grado deve essere ridotta sia la variabilità del dato percentuale tra le classi che dentro le classi.

TRAGUARDO

Consolidamento dei risultati in Italiano, Matematica e Inglese per i bambini di scuola Primaria. Ridurre di almeno un 30% della variabilità del dato percentuale tra le classi che dentro le classi in tutte le materie della Scuola Primaria e in Inglese Reading della secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'attuazione e il monitoraggio del curricolo verticale rendendolo uno strumento di progettazione per competenze e attento alle esigenze dell'utenza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare più efficaci e strutturate prove di verifica iniziali/intermedie/finali con criteri di valutazione comuni e specifici a ogni segmento.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo sistematico delle tecnologie digitali, nonché l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative coerenti con l'implementazione del curricolo verticale per competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali, sia del personale docente che degli studenti.

TRAGUARDO

Favorire la diffusione delle TIC nei processi di insegnamento/apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'attuazione e il monitoraggio del curricolo verticale rendendolo uno strumento di progettazione per competenze e attento alle esigenze dell'utenza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare più efficaci e strutturate prove di verifica iniziali/intermedie/finali con criteri di valutazione comuni e specifici a ogni segmento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uso condiviso e monitorato di rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo sistematico delle tecnologie digitali, nonché l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative coerenti con l'implementazione del curricolo verticale per competenze.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incentivare attività di formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione e/o al potenziamento di metodologie innovative





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo e percorsi scelti dalle famiglie degli studenti

TRAGUARDO

Aumento di almeno 10 punti percentuali (rispetto all'attuale 63,7%) degli alunni che seguono consiglio orientativo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Progettare, implementare e monitorare raccordi di carattere pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi gradi di scuola.
2. Continuità e orientamento
Rendere più efficace l'azione delle figure referenti dell'I.C. per progettazione, coordinamento, documentazione e monitoraggio delle attività di continuità e di orientamento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In base al percorso di autovalutazione, l'I.C.S. "Giovanni XXIII" ha individuato delle aree di criticità che necessitano pertanto di percorsi di miglioramento. Appare chiara la necessità di rivedere le priorità in relazione ai risultati scolastici, ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, al monitoraggio dei risultati a distanza e al rafforzamento di alcune competenze chiave. Per le prime 3 subaree relative alla sezione degli "Esiti degli studenti", la scuola raggiunge un punteggio inferiore ad una certificata positività. In relazione ai risultati scolastici appare evidente la necessità di sfruttare le iniziative del PNRR (Scuole 4.0). Per la terza subarea, invece, pur essendosi attribuito un punteggio discreto, l'istituto crede di dover promuovere azioni di miglioramento tese all'acquisizione della competenza digitale, così come prescrive il PNSD, e della competenza sociale, ritenute, per la loro trasversalità, di notevole importanza ai fini di un pieno raggiungimento del successo formativo. Inoltre si intende promuovere competenze di cittadinanza attiva per far acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, dei principi comportamentali nella comunità sociale, locale e dei principi della solidarietà.